

AVVISO DI MOBILITA' ESTERNA, AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 1, DEL D. LGS 165/2001, MEDIANTE SELEZIONE PUBBLICA DEL PERSONALE DI RUOLO DIPENDENTE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DI CUI ALL'ART. 1 DEL D.LGS. N. 165/2001 PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO, AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, PROFILO PROFESSIONALE "SPECIALISTA TECNICO AMBIENTALE" A TEMPO INDETERMINATO E PIENO.

Scadenza per la presentazione delle domande:

17/07/2026 ore 23:59:59

**LA DIRIGENTE
DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONE**

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3 e s.m.i., recante il "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*" e il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686 concernente "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174 e s.m.i., recante il "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e s.m.i., recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 75 recante "*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, comma 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- la Legge 19 giugno 2019 n. 56 e s.m.i., recante "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*";
- il Decreto Legge 22 aprile 2023 n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023 n. 74, recante "*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*";
- il Decreto Legge 14 marzo 2025 n. 25, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025 n. 69, recante "*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2015, recante "*Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 novembre 2023, recante "*Disciplina dei processi di mobilità tra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale*";

RICHIAMATI:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 recante “*Codice dell’Amministrazione digitale*”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006 n. 184, concernente “*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*”;
- il Decreto legislativo del 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i., recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTI ANCORA:

- la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e s.m.i., recante “*Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;
- la Legge 12 marzo 1999 n. 68 concernente “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 e s.m.i., recante il “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246*”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006 n. 184, concernente “*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*”;
- il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010 n. 5 e s.m.i., in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 33 del 30.01.2026 recante “ART. 6 DEL D.L. N. 80 DEL 9.06.2021, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2021 N. 113. APPROVAZIONE DELLA SEZIONE 3 RECANTE “ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO. SOTTOSEZIONE 3.3. PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2026 – 2028. ANNUALITÀ 2026” DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE P.I.A.O. DELLA REGIONE ABRUZZO, con la quale è stata approvata la scheda descrittiva delle attività – job description – dello “*Specialista Tecnico Ambientale*”;
- la D.G.R. n. 34 del 30.01.2026 recante PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) EX ART. 6 DEL D.L. N. 80 DEL 9.06.2021 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2021 N. 113 TRIENNIO 2026/2028 - ANNUALITÀ 2026. APPROVAZIONE;

PRESO ATTO che il Piano del Fabbisogno approvato con le succitate D.G.R. n. 33 e 34/2026 prevede, al compiegato ALL. B), tra l’altro, la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di Specialista Tecnico Ambientale – Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione, tramite il ricorso all’istituto della mobilità volontaria;

VISTI infine:

- il vigente “*Disciplinare in materia di accesso all’impiego regionale*”, approvato con D.G.R. n. 319 del 18 maggio 2018 e s.m.i., come modificato ed aggiornato dalla D.G.R. n. 593 del 20 settembre 2021;
- la D.G.R. n. 697 del 24.11.2017, recante “*DGR n. 471 del 08.09.2017: attivazione procedure ex art. 30 D.Lgs 165/2001 ss.mm. e ii. Approvazione schede Job Description. Parziale modifica D.G.R. n. 13 del 13.01.2014 recante: “Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 13 del 13.01.2014 recante Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 457 dell’8.6.2001 avente ad oggetto: Disciplina sulla mobilità del personale - criteri e modalità di attuazione. Approvazione”*”;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 3 novembre 2023 recante “*Individuazione, caratteristiche e modalità di funzionamento del portale “www.InPA.gov.it”*”;
- i vigenti CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali;

IN ESECUZIONE della propria Determinazione n. DPB010/57 del 11.06.2026;

RENDE NOTO

con il presente bando

che è indetta una procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i., attraverso selezione pubblica, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno, Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione, profilo professionale “Specialista Tecnico Ambientale”.

Il vincitore sarà assegnato presso il Dipartimento “Territorio - Ambiente” della Giunta Regionale, avente sede in L’Aquila, e da quest’ultimo assegnato ad una delle strutture del Dipartimento.

Art. 1) Rapporto di lavoro.

1. L’inquadramento del vincitore nei ruoli della Giunta Regionale avverrà a seguito della cessione del contratto di lavoro intercorrente con l’amministrazione di appartenenza, ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. Al rapporto di lavoro si applicano le disposizioni di legge sul lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e le clausole dei contratti collettivi per il personale del comparto funzioni locali.

Art. 2) Trattamento economico.

1. Il trattamento economico lordo annuo è stabilito dai vigenti contratti collettivi per il personale dell’Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione del comparto Funzioni Locali. Il trattamento accessorio previsto dalla contrattazione integrativa è riconosciuto se e in quanto dovuto.

2. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali a norma di legge.

3. Ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. 165/2001 comma 2-quinquies “*salvo diversa previsione, a seguito dell’iscrizione nel ruolo dell’amministrazione di destinazione, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto della stessa amministrazione.*”

4. A tali fini, si fa applicazione del DPCM 30 novembre 2023.

Art. 3) Requisiti di ammissione.

1. Possono accedere alla selezione esclusivamente i dipendenti pubblici di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i., in possesso dei requisiti che seguono, dichiarati dai candidati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.:

- a. siano in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i., inquadrati in area e profilo professionale corrispondenti, identici, o equivalenti a quello oggetto del presente bando;

- b. siano in possesso del titolo di studio¹ previsto per l'accesso dall'esterno tramite procedura concorsuale, ed in particolare:

LM 35 – Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

LM 75 – Scienze e Tecnologie per l'Ambiente

o titoli equivalenti sulla scorta del D.M. 509/1999 o dell'ordinamento previgente ed equiparati (*per le equiparazioni si fa riferimento al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233 e specificamente sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4) della tabella di equiparazione - fonte: <https://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani1>) secondo la normativa vigente.*

- c. abbiano un'esperienza professionale di effettivo servizio di ruolo nell'esercizio delle funzioni relative all'area e al profilo professionale richiesti;
- d. siano in possesso di idoneità fisica incondizionata all'esercizio di tutte le mansioni del profilo professionale rivestito;
- e. non siano incorsi in procedure disciplinari, conclusesi con sanzione (con esclusione del rimprovero verbale e del rimprovero scritto), nel corso degli ultimi 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del bando e non abbiano procedimenti disciplinari in corso;
- f. non abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002 n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g. non abbiano controversie pendenti o cause di lavoro comunque connesse all'assunzione, all'area di inquadramento, alla posizione economica, al profilo professionale e/o alle mansioni ricoperte;
- h. non si trovino in condizione di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

2. Tutti i requisiti richiesti nel presente articolo devono inderogabilmente essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e devono permanere al momento dell'eventuale trasferimento nei ruoli della Giunta Regionale.

3. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, in qualsiasi momento, comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva, senza obbligo di comunicazione di avvio del procedimento.

Art. 4) Contenuti professionali

1. Le responsabilità del dipendente sono previste dalla normativa di legge e contrattuale, dallo Statuto della Regione e dai vigenti Regolamenti.

2. La selezione è orientata a selezionare la professionalità descritta nell'**Allegato 1** al presente bando.

Art. 5) Pubblicazione del bando.

¹ Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza /equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano; nel caso in cui l'equipollenza /equivalenza del titolo straniero non sia stata ancora dichiarata, il candidato sarà ammesso con riserva alle prove di concorso, purché venga attivata la procedura per l'emanazione del decreto di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In questo caso il candidato dovrà dimostrare l'avvio della procedura inviandone prova all'amministrazione e impegnandosi a comunicare il provvedimento una volta emanato. I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso sono ammessi a partecipare con riserva. Trova applicazione l'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. L'equipollenza / equivalenza deve essere in ogni caso posseduta alla data dell'assunzione, pena l'esclusione dal concorso.

Il presente avviso sarà pubblicato sul Portale “inPA”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, sul sito istituzionale della Regione Abruzzo – sezione Concorsi, e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT).

Art. 6) Modalità di presentazione della domanda.

1. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla selezione pubblica esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/e IDAS, compilando il format di candidatura sul Portale “inPA”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale. All’atto della registrazione l’interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

2. Per la partecipazione alla presente procedura il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

3. La registrazione, la compilazione e l’invio online della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal primo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul portale “inPA”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, nonché sul BURAT. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 dello stesso.

4. Qualora il termine di scadenza per l’invio della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

5. La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla presente procedura è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale “inPA” che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente, non permette più l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione.

6. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d’effetto.

Art. 7) Contenuto della domanda.

1. Nella domanda di partecipazione, i candidati devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevoli delle responsabilità di cui all’articolo 76 del medesimo decreto, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) l’indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale allo stesso intestato, dal quale effettuare comunicazioni e al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla selezione, unitamente a un recapito telefonico, senza che siano previste altre modalità di trasmissione;
- d) i riferimenti della Pubblica Amministrazione presso cui presta servizio;
- e) l’area di inquadramento e il profilo professionale, con specificazione delle attività svolte;
- f) la data di assunzione a tempo indeterminato, specificando nella domanda se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; in questo secondo caso indicare la relativa percentuale;
- g) di essere disponibile a trasformare il proprio rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno (solo per i candidati che hanno con l’Amministrazione di appartenenza rapporto di lavoro a tempo parziale);
- h) il possesso dell’idoneità fisica all’impiego;
- i) il titolo di studio posseduto, con indicazione dell’istituto che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all’estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo

italiano; i soli vincitori dovranno produrre istanza di riconoscimento entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale;

- j) di non essere incorsi in procedure disciplinari, conclusesi con sanzione (con esclusione del rimprovero verbale e del rimprovero scritto), nel corso degli ultimi 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del bando e non abbiano procedimenti disciplinari in corso;
- k) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Nel caso in cui sia stata riportata una condanna penale, è necessario dichiararla, anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, riabilitazione, sospensione della pena e beneficio di non menzione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002 n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- l) di non avere controversie pendenti o cause di lavoro comunque connesse all'assunzione, all'area di inquadramento, alla posizione economica e/o al profilo professionale e/o alle mansioni ricoperte;
- m) di non trovarsi in condizione di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- n) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, in sede di colloquio;
- o) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando;
- p) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati di cui all'**Allegato 2** e di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità ivi indicate;
- q) di accettare che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, per le quali non sono previste specifiche modalità di comunicazione dal presente bando, siano pubblicate sul portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'Ente con valore di notifica a tutti gli effetti di legge;

2. Alla domanda di partecipazione devono essere obbligatoriamente allegati i documenti di cui al **PUNTO 15**.

3. I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'art. 3 del presente bando. Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla procedura devono essere documentabili. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di selezione.

4. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione non sono presi in considerazione.

5. La Regione Abruzzo assicura, per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, che lo svolgimento del colloquio avvenga attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113. A tal fine, i candidati che necessitino delle già menzionate misure compensative devono caricare apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica sul Portale "inPA" in formato pdf. Con l'inserimento della documentazione, tramite il sistema informatico, il candidato autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili. Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire l'assistenza richiesta.

6. Sarà assicurata la partecipazione alla prova, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, eventualmente anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Tutta la documentazione di supporto

alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale “inPA” durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf.

7. La Regione Abruzzo effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall’articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

8. La mancata esclusione dalla procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né ha efficacia sanante dell’eventuale irregolarità della stessa.

9. La Regione Abruzzo non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva o irrituale comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

10. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente avviso.

11. Per le richieste di assistenza di tipo tecnico informatico legate alla procedura di iscrizione online, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l’apposito modulo di assistenza presente sul Portale “inPA”. Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l’invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

12. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale “inPA”, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, tale da impedire ai candidati l’utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

13. Ogni comunicazione concernente la selezione, compreso il calendario dei colloqui e i relativi esiti, è effettuata attraverso il sito istituzionale della Regione – sezione Concorsi, nonché il Portale “inPA”.

14. Data e luogo di svolgimento dei colloqui sono resi disponibili sul sito istituzionale della Regione – sezione Concorsi, nonché sul Portale “inPA”, almeno venti giorni prima della data stabilita per lo svolgimento dello stesso.

15. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- curriculum professionale, dal quale risultino il CCNL di cui è destinatario, l’amministrazione e l’ufficio presso cui il candidato presta servizio, l’area di inquadramento, il profilo professionale, l’anzianità di servizio, la posizione economica in godimento, le funzioni svolte, specificando se trattasi di prestazioni lavorative a tempo pieno o a tempo parziale. I candidati dovranno altresì indicare ogni altra esperienza lavorativa, precisando durata, datore di lavoro, mansioni svolte, nonché dichiarare gli ulteriori titoli posseduti quali abilitazioni professionali, master, dottorati di ricerca, diplomi di specializzazione, o titoli di studio superiori a quello richiesto per l’accesso. I candidati dovranno, infine, riportare sul curriculum le esperienze formative specifiche e pertinenti al posto da ricoprire. Dovrà altresì essere specificato il grado di conoscenza dei principali programmi informatici e della lingua inglese;
- declaratoria del profilo professionale posseduto, come desunto dagli atti di organizzazione dell’Amministrazione di appartenenza;
- parere preventivo, non condizionato, favorevole alla mobilità, reso dall’Organo competente in base all’ordinamento dell’Amministrazione di appartenenza del candidato;
- eventuale copia dell’attestazione di equiparazione del titolo di studio estero;
- eventuale certificazione medica che attesti la necessità di avvalersi dei benefici previsti dalla Legge 104/92 (art. 20, commi 1 e 2) ai sensi del precedente comma 5.

16. I documenti allegati alla domanda devono essere presentati in **formato PDF**.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 8) Ammissione alla selezione e casi di esclusione.

1. L'ammissione dei candidati alla selezione avviene con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni rese, del contenuto della domanda di partecipazione e della documentazione successivamente acquisita in sede di verifiche di cui all'art. 15.

2. I candidati sono esclusi dalla selezione nei seguenti casi:

- mancato possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
- incompleta compilazione della domanda;
- mancata allegazione della documentazione espressamente richiesta dal presente bando, ed in particolare:
 - del parere preventivo favorevole alla mobilità, da parte dell'Amministrazione di appartenenza;
 - del curriculum professionale;
 - della declaratoria o descrizione del profilo professionale posseduto;
- presentazione della domanda prima della pubblicazione del bando sul portale "inPA" ovvero oltre la scadenza ivi prevista;
- domanda inviata con modalità diversa da quella indicata dal presente bando.

3. Nel caso di inserimento di informazioni contraddittorie ovvero di informazioni contenenti errori formali, l'Amministrazione valuta la possibilità di regolarizzare la domanda secondo il principio del soccorso istruttorio di cui all'art. 6 della L. n. 241/1990, qualora dalle dichiarazioni rese o dalla documentazione presentata dal candidato residuino margini di incertezza facilmente superabili.

4. Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti al precedente articolo 3 del presente bando, senza obbligo di comunicazione di avvio del procedimento.

5. Ai candidati non ammessi ovvero esclusi è data comunicazione tramite messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC).

6. Lo svolgimento dell'istruttoria è curato dal Servizio Organizzazione.

Art. 9) Commissione.

1. La Commissione è nominata a cura del Direttore del Dipartimento Risorse, con l'osservanza delle disposizioni normative e di quelle contenute nel Disciplinare di cui alla DGR n. 319 del 18 maggio 2018, come modificato ed aggiornato dalla D.G.R. n. 593 del 20.9.2021.

2. Secondo quanto disposto dall'articolo 9 comma 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, la Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Art. 10) Prova di selezione

1. La selezione avviene per titoli e colloquio ed è finalizzata a valutare, secondo i criteri di cui di seguito, ed all'esito di una procedura comparativa, la corrispondenza delle esperienze competenze e conoscenze del candidato rispetto al profilo professionale ricercato dall'Amministrazione, come allegato al presente bando (**Allegato 1**).

2. La Commissione procede dapprima alla valutazione dei curriculum, e quindi svolge un colloquio individuale con i candidati finalizzato all'esposizione e specificazione delle competenze, conoscenze ed esperienze che il candidato stesso ha riportato nel curriculum, e ciò al fine di valutare in concreto il grado di corrispondenza tra la professionalità del candidato e quella ricercata dall'amministrazione.

3. Nella valutazione del curriculum e del colloquio, la Commissione attribuisce un punteggio, espresso in decimi, secondo i seguenti SUB-CRITERI:

SUB CRITERIO 1 Esperienza lavorativa maturata, in termini di anzianità di servizio, nell'area, profilo professionale e nelle specifiche mansioni oggetto del profilo	SUB CRITERIO 2 Grado di attinenza delle specifiche competenze conoscenze ed esperienze professionali maturate nel profilo professionale
Esperienza lavorativa maturata, in termini di anzianità di servizio, nell'area, profilo professionale e nelle specifiche mansioni oggetto del profilo, pari o superiore a 6 anni e 1 giorno: punti 4	Massimo grado di attinenza delle specifiche competenze conoscenze ed esperienze professionali maturate nel profilo professionale: punti 4
Esperienza lavorativa maturata, in termini di anzianità di servizio, nell'area, profilo professionale e nelle specifiche mansioni oggetto del profilo, pari o superiore a 4 anni e 1 giorno e fino a 6 anni: punti 3	Ottimo grado di attinenza delle specifiche competenze conoscenze ed esperienze professionali maturate nel profilo professionale: punti 3
Esperienza lavorativa maturata, in termini di anzianità di servizio, nell'area, profilo professionale e nelle specifiche mansioni oggetto del profilo pari o superiore a 2 anni e 1 giorno e fino a 4 anni: punti 2	Buon grado di attinenza delle specifiche competenze conoscenze ed esperienze professionali maturate nel profilo professionale: punti 2
Esperienza lavorativa maturata, in termini di anzianità di servizio, nell'area, profilo professionale e nelle specifiche attività oggetto del bando, pari o superiore a 6 mesi e fino a 2 anni: punti 1	Minimo grado di attinenza delle specifiche competenze conoscenze ed esperienze professionali maturate nel profilo professionale: punti 1

4. Ai fini del calcolo dell'esperienza lavorativa maturata, in termini di anzianità di servizio:

- a) il periodo di esperienza deve essere interamente ed effettivamente maturato entro la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura;
- b) nella domanda di partecipazione e/o nel curriculum vanno indicati i periodi di servizio prestato, con indicazione della data di inizio e della eventuale data di cessazione (laddove l'esperienza sia stata maturata presso amministrazioni diverse), riportando il giorno, il mese e l'anno. Nel calcolo, l'anno intero viene considerato pari a 365 giorni, il mese intero pari a 30 giorni e le frazioni superiori o uguali a 15 giorni sono arrotondate al mese intero;
- c) non vanno considerati i rapporti di lavoro e/o di prestazione d'opera di diversa natura e comunque costituiti non a titolo subordinato ma a titolo precario o occasionale o con qualsiasi altra modalità prevista da specifiche disposizioni di legge;
- d) le assenze per malattia, per la fruizione del congedo di maternità/paternità o di quello parentale sono conteggiate a tutti gli effetti per l'attribuzione del punteggio;
- e) non vanno considerati i periodi di aspettativa i quali, ai sensi di disposizione normativa o contrattuale, non sono utili ai fini della anzianità di servizio;

f) i periodi di servizio prestati a tempo parziale vanno computati in misura proporzionale al tempo pieno.

5. Al termine della valutazione del curriculum e di ciascun colloquio, la Commissione attribuisce al candidato il punteggio definitivo, come scaturente dai sub criteri applicati in sede di valutazione del curriculum e del colloquio, inerente il grado complessivo di corrispondenza del profilo professionale posseduto dal candidato a quello ricercato dalla Regione Abruzzo, come di seguito riassunti:

Profilo professionale TOTALMENTE corrispondente al profilo ricercato e descritto nella scheda (<i>Job Description</i>) di cui all'Allegato 1) del bando.	Punti 8
Profilo professionale CORRISPONDENTE al profilo ricercato e descritto nella scheda (<i>Job Description</i>) di cui all'Allegato 1) del bando.	Punti 6
Profilo professionale PARZIALMENTE corrispondente al profilo ricercato e descritto nella scheda (<i>Job Description</i>) di cui all'Allegato 1) del bando.	Punti 4
Profilo professionale NON CORRISPONDENTE al profilo ricercato e descritto nella scheda (<i>Job Description</i>) di cui all'Allegato 1) del bando.	Punti 2

6. Nel caso in cui la Commissione non riesca ad esprimere un punteggio all'unanimità, ciascuno dei componenti esprime un punteggio, con la conseguente attribuzione al candidato del punteggio finale risultante dalla media delle valutazioni espresse da ciascun componente.

7. E' attribuito un ulteriore punteggio pari a:

- Punti 2 per il possesso di dottorati di ricerca o di un titolo di abilitazione professionale per il cui conseguimento sia parimenti necessario il superamento di un esame di stato;
- Punti 1,5 per il possesso di diploma di specializzazione conseguito presso istituti universitari;
- Punti 1 per il possesso di diploma di master o di perfezionamento conseguito presso istituti universitari.

Nel caso in cui si possiedano più titoli di diversa tipologia, è attribuito unicamente il punteggio più elevato (es. un dottorato di ricerca e un master); non verranno presi in considerazioni plurimi titoli della medesima tipologia (es. due master, etc.).

8. Al termine di ogni seduta dedicata ai colloqui individuali, la Commissione compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio definitivo da ciascuno conseguito; tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione esaminatrice, è affisso nella sede in cui si svolge la selezione. L'elenco è pubblicato contestualmente sul sito istituzionale della Regione – sezione Concorsi e sul Portale InPa.

9. All'esito della selezione, la Commissione forma la graduatoria, anche in presenza di un solo candidato.

10. Non si procede all'eventuale cessione del contratto nei confronti dei candidati che abbiano conseguito un punteggio inferiore a 6/10.

Art. 11) Calendario delle prove di selezione.

1. Sul sito istituzionale della Regione – sezione Concorsi e sul portale “inPA” è pubblicato, almeno venti giorni prima dello svolgimento, il calendario delle prove di selezione. Il calendario reca l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà ogni prova, le informazioni utili ed eventuali protocolli da seguire. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

2. I candidati che non ricevono dalla Regione comunicazione di esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova secondo le indicazioni fornite, nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel calendario, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, di un codice fiscale, e della ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione online della domanda.

3. L'assenza dalla sede di svolgimento del colloquio nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dalla selezione.

4. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova sono definite dalla Commissione e comunicate attraverso il sito istituzionale della Regione – sezione Concorsi e sul Portale “inPA”.

5. Il calendario della prova d’esame può subire variazioni. È data notizia del nuovo calendario eventualmente fissato con avviso pubblicato sul sito istituzionale della Regione – sezione Concorsi e sul portale “inPA”; tale avviso è pubblicato almeno dieci giorni prima della data di svolgimento della prova d’esame e ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 12) Modalità di svolgimento delle prove di selezione per i candidati diversamente abili.

1. I candidati diversamente abili sostengono il colloquio con l'uso degli ausili e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari come riconosciuti dalla commissione ai sensi del precedente articolo 7, del presente bando.

2. La mancata richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi, nonché la mancata indicazione della tipologia di ausilio necessario, da inserire nella domanda ai sensi del precedente articolo 7, comma 4, del presente bando, vale come rinuncia al corrispondente beneficio.

3. La Regione garantisce gli ausili di cui sopra, avvalendosi di personale proprio ovvero di personale incaricato ovvero del supporto di enti e soggetti specializzati.

Art. 13) Preferenze e precedenza

1. A parità di punteggio finale assegnato dalla Commissione, sarà accordata preferenza, nell’ordine di seguito specificato, ai candidati che:

a) abbiano una minore età anagrafica;

in caso di ulteriore parità:

b) siano inquadrati nella posizione economica più bassa.

Art. 14) Graduatoria, pubblicazioni e stipula contratto.

1. La graduatoria provvisoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice, con l’indicazione del punteggio riportato da ciascun candidato nel colloquio, previa valutazione del curriculum, e conseguimento dell’idoneità nell’accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle tecnologie informatiche più diffuse. Sulla suddetta graduatoria provvisoria di merito, la Commissione applica, a parità di punteggi, i titoli di preferenza individuati dall’art. 13 del presente bando, soltanto se dichiarati nella domanda, formulando altresì la graduatoria finale. Si rinvia in proposito all’art. 35, comma 5 quater, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal Decreto Legge n. 25/2025 convertito con modificazioni dalla Legge 9 maggio 2025 n. 69.

2. La graduatoria di merito e quella finale sono trasmesse al Servizio Organizzazione il quale procederà alla successiva approvazione della graduatoria finale.

3. Sono nominati vincitori coloro che sono utilmente collocati in graduatoria nei limiti dei posti messi a bando, sotto condizione dell’accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l’ammissione all’impiego.

4. La graduatoria di merito e quella finale sono pubblicate contestualmente sul Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35-ter del D. Lgs. 165/2001, e sul sito dell'amministrazione procedente, secondo le modalità di cui all’art. 35, comma 5 quater, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal Decreto Legge n. 25/2025 convertito con modificazioni dalla Legge 9 maggio 2025 n. 69.

5. Le pubblicazioni valgono quale notificazione a tutti gli effetti di legge.

6. Dalla suddetta pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnazioni.

7. La Regione, prima di procedere alla stipulazione del contratto di cessione, ai fini del trasferimento nei ruoli regionali, invita il soggetto interessato a presentare, anche in via telematica, la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nell’avviso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni, fatta salva la possibilità di una proroga non superiore a ulteriori trenta giorni, a richiesta dell’interessato in caso di comprovato impedimento.

8. Nello stesso termine il soggetto interessato, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità o inconfiribilità previste dalla legge e presentare la dichiarazione espressa di opzione per l’assunzione presso la Regione Abruzzo.

9. Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, la Regione comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

10. Non si darà corso all'assunzione nel caso in cui il candidato non sia in possesso, al momento dell'immissione nei ruoli regionali, dei requisiti richiesti per l'accesso al Pubblico Impiego.

11. La verifica delle dichiarazioni rese è effettuata prima di procedere all'assunzione del vincitore della procedura selettiva. Il mancato possesso dei requisiti di accesso al concorso e/o di quelli autocertificati nella domanda comporta l'esclusione dalla graduatoria. Il mancato possesso dei titoli di preferenza, precedenza o riserva comporta la rettifica della graduatoria.

12. In ogni caso il mancato possesso dei requisiti di accesso al concorso e/o di quelli autocertificati nella domanda comporta la risoluzione del contratto di lavoro ove fosse stato eventualmente stipulato, oltre alle responsabilità penali previste dalla vigente normativa.

13. L'Amministrazione si riserva di sottoporre, anche prima dell'assunzione, il vincitore a visita medica per la verifica del possesso dell'idoneità alla mansione. In tal caso, qualora l'accertamento abbia esito negativo circa l'idoneità alla mansione, non si procede alla stipula del contratto individuale di lavoro o si dà luogo alla risoluzione dello stesso, ove stipulato.

14. Nel caso di condanne penali o di procedimenti penali in corso, la Regione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, se stipulare il contratto, in relazione alla verifica della tipologia e gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

15. L'assunzione del vincitore avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni. In caso di rinuncia all'assunzione da parte del vincitore, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i candidati idonei non vincitori in ordine di graduatoria.

16. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.

17. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito decade dall'assunzione.

Art. 15) Condizioni.

1. La Regione si riserva, in ogni caso, la facoltà di modificare, sospendere, rinviare, annullare o revocare in qualsiasi momento il presente bando e, pertanto, di non dar seguito alla procedura di mobilità, anche per sopravvenuta causa.

2. Le assunzioni sono effettuate compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento della stipula del contratto di lavoro.

Art. 16) Comunicazioni ai candidati.

1. Ogni comunicazione ai candidati concernente la procedura di selezione, compreso il calendario della relativa prova e del suo esito, è effettuata, con valore di notifica, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione – sez. concorsi e il Portale inPA ad eccezione di quelle per cui è specificamente previsto dal bando l'invio tramite Posta Elettronica Certificata.

2. La Regione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni da parte del partecipante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata rispetto a quello indicato nella domanda, da circostanze imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 17) Equilibrio di genere.

1. Nella Giunta Regionale d'Abruzzo, al 31 dicembre 2025, per la medesima Area, la percentuale di rappresentatività dei generi è la seguente: 44,16% DONNE e 55,84% UOMINI e, pertanto, il differenziale tra i generi non risulta superiore al 30%.

Art. 18) Trattamento dei dati personali.

1. Per il trattamento dei dati personali si rinvia al modulo **Allegato 2**.

Art. 19) Accesso agli atti. Disposizioni finali e di rinvio.

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'amministrazione, ai sensi di legge.
2. Gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 3, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, e all'art. 5, comma 5, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul portale inPA.
3. La partecipazione alla selezione obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e di quelle ivi richiamate.
4. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alla normativa vigente.

Art. 20) Responsabile del procedimento – informazioni.

1. Il Responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Servizio Organizzazione.
2. Eventuali richieste di chiarimenti sull'avviso sono prese in considerazione **unicamente** se pervenute alla seguente mail dedicata: concorsi@regione.abruzzo.it. Non si garantiscono risposte per domande pervenute nei tre giorni antecedenti la data di scadenza del presente bando.
3. L'accesso agli atti, secondo le previsioni normative, è assicurato dal Responsabile del procedimento di cui al comma 1.

La Dirigente del Servizio
Avv. Dania Andreina Aniceti
(firmato digitalmente)

**JOB DESCRIPTION FUNZIONARIO SPECIALISTA TECNICO
AMBIENTALE
AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE**

Area	Funzionari e della Elevata Qualificazione	
Profilo professionale	Specialista Tecnico Ambientale	
Competenze trasversali (Rif. D.M. 28 Giugno 2023)	Capire il contesto pubblico	Livello di complessità
	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza del contesto • Soluzione dei problemi • Consapevolezza digitale • Orientamento all'apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> • 3 • 3 • 3 • 3
	Interagire nel contesto pubblico	Livello di complessità
	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione • Collaborazione • Orientamento al servizio • Gestione delle emozioni 	<ul style="list-style-type: none"> • 3 • 3 • 3 • 3
	Realizzare il valore pubblico	Livello di complessità
<ul style="list-style-type: none"> • Affidabilità • Accuratezza • Iniziativa • Orientamento al risultato 	<ul style="list-style-type: none"> • 3 • 3 • 3 • 3 	
Gestire le risorse pubbliche	Livello di complessità	
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei processi • Guida del gruppo • Sviluppo dei collaboratori • Ottimizzazione delle risorse 	<ul style="list-style-type: none"> • 3 • 1-3 • 1-3 • 3 	
Scopo organizzativo	Dotare l'Ente di soggetti in grado di gestire procedimenti complessi, in possesso della necessaria qualificazione professionale	
Conoscenze e competenze richieste	<p>Comprovate competenze e conoscenze nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • redazione e gestione strumenti di pianificazione regionale in materia ambientale con particolare riferimento alle risorse idriche; • lettura analisi interpretazione e gestione dei dati ambientali al fine della gestione e tutela, in particolare, delle risorse idriche; • tecniche di trattamento dei reflui, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione sostenibile delle risorse idriche nonché in generali di tutela delle risorse naturali; 	

	<ul style="list-style-type: none"> ● sistemi di monitoraggio ambientale quali - quantitativo con particolare riferimento al monitoraggio delle acque; ● procedimenti autorizzatori in materia ambientale (AIA, AUA, autorizzazioni ex art 208 del DLgs 152/06 ecc.) in riferimento alle varie matrici (Acque, rifiuti, Aria, siti contaminati ecc.) ● Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi web in relazione ai processi gestiti con particolare riferimento all'utilizzo di sistemi informativi geografici; ● Conoscenze linguistiche
Autonomia operativa e responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di analisi ● Capacità relazionali e comunicative ● Capacità di programmazione ● Possesso di strumenti concettuali e metodologici per organizzare il lavoro ● Gestione delle priorità e delle urgenze ● Abilità nella gestione delle relazioni umane ● Capacità di gestire i conflitti interpersonali ● Abitudine all'aggiornamento professionale
Risorse Umane	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di gestione delle risorse sottoposte e di coordinamento di gruppi di lavoro
Relazioni interne ed esterne	<ul style="list-style-type: none"> ● Relazioni interne di natura negoziale e complessa ● Costanti rapporti con tutte le unità dell'Ente al fine di gestire processi intersettoriali ● Relazioni esterne con altre istituzioni, private e pubbliche

ALLEGATO 2

INFORMATIVA ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali

La Giunta della REGIONE ABRUZZO informa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) che, per lo svolgimento delle attività e servizi erogati dalla Regione Abruzzo, i dati personali riguardanti gli interessati sono trattati secondo i termini di seguito indicati.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del Trattamento è la Giunta della REGIONE ABRUZZO (di seguito Titolare), con sede in Via Leonardo da Vinci n. 6 – c.a.p. 67100 L'Aquila (AQ), C.F.: 80003170661. Posta elettronica: privacy@regione.abruzzo.it, centralino n.: (+39) 0862.3631.

2. Responsabile della protezione dei dati - RDP (o DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO) è colui che l'Interessato ha il diritto di contattare in qualsiasi momento per ogni necessità legata al trattamento dei suoi dati personali. Dati di contatto: indirizzo e-mail: dpo@regione.abruzzo.it.

3. Oggetto del trattamento

Il trattamento dei dati personali relativi all'Interessato e da Esso forniti, o acquisiti attraverso altre fonti, saranno trattati esclusivamente per svolgere i servizi erogati dal Titolare e riguardano i dati personali che permettono l'identificazione diretta, come i dati anagrafici (ad esempio: nome e cognome), le immagini, ecc. e i dati personali che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale, l'indirizzo IP...). Per il trattamento di altri tipi di dati, i dati rientranti in altre categorie, ossia i dati appartenenti a "categorie particolari di dati personali" o i "dati personali relativi a condanne penali e reati" si rinvia alle specifiche informative, per i quali è necessario il consenso dell'Interessato.

4. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati sono trattati secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti che la normativa riconosce all'Interessato.

La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti, sono effettuati esclusivamente per le seguenti finalità:

- a) erogazione dei servizi dell'Ente, di informazioni e di assistenza tecnica attraverso gli appositi canali di contatto;
- b) esecuzione dei propri compiti ed esercizio dei propri pubblici poteri;
- c) adempimenti di obblighi previsti da norme di legge, regolamenti, normativa comunitaria;
- d) dare corso ad un procedimento amministrativo e dare seguito alle richieste inoltrate dai cittadini, contribuenti e legali rappresentanti di enti o società.

La *base giuridica* sulla quale si fonda la liceità è costituita da una delle seguenti condizioni:

- a) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetta il Titolare del trattamento (art. 6.1.c del Regolamento (UE) 2016/679);
- b) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri al quale è soggetta il Titolare del trattamento (art. 6.1.e del Regolamento (UE) 2016/679);
- c) il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9, par. 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2016/679), individuati dall'art. 2-sexies del Codice;
- d) il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, quali la protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero o la garanzia di parametri elevati di qualità e sicurezza dell'assistenza sanitaria e dei medicinali e dei dispositivi medici, sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri che preveda misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le

libertà dell'interessato, in particolare il segreto professionale (art. 9, par. 2, lett. i) e considerando n. 54 del Regolamento (UE) 2016/679) (es. emergenze sanitarie conseguenti a sismi e sicurezza alimentare).

5. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati e non, i dati personali dell'interessato sono, altresì, trattati dai "delegati e dai soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento", nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti.

I dati personali dell'Interessato e relativi a particolari categorie di dati (art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679), saranno inoltre trattati al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria, nonché alle disposizioni impartite dalle Autorità a ciò legittimate dalla legge.

I dati relativi alla persona dell'Interessato sono registrati e conservati in banche dati cartacee, informatiche e miste (cartacee e informatiche).

Tutti i dati personali dell'Interessato verranno trattati nel rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679). La protezione dei suoi dati è garantita dall'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679).

Saranno adottate le seguenti misure di sicurezza:

- » Sistemi di autenticazione;
- » Sistemi di protezione (antivirus, firewall, antintrusione, altro);
- » Cifratura;
- » Procedure per provare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
- » Sistemi di autorizzazione e di minimizzazione;
- » Misure specifiche per assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali.

6. Luogo di trattamento

I dati vengono attualmente trattati e archiviati presso le sedi del Titolare.

7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere ex art. 13 par. 2 lett. e)

Il conferimento dei dati è facoltativo nei casi di dati forniti volontariamente dall'Interessato e in tutti i casi in cui non sia prevista l'obbligatorietà del conferimento, sulla base di specifica previsione normativa e/o di regolamento.

Nei casi di stipula di contratti con l'Amministrazione regionale, il conferimento dei dati è un requisito necessario per la conclusione dei contratti medesimi.

Nei casi in cui il conferimento dei dati non sia obbligatorio, il mancato conferimento dei dati richiesti come necessari comporterà l'impossibilità di ottenere il servizio e/o accedere al beneficio, contributo o procedura richiesti.

8. Comunicazione dei dati (destinatari)

Ferme restando le comunicazioni eseguite esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti e trattati potranno essere comunicati in Italia ad altre amministrazioni pubbliche, nonché a soggetti del terzo settore in rete con la P.A., competenti per le finalità di cui sopra.

9. Periodo di Conservazione o criteri per determinare tale periodo

I dati dell'Interessato saranno conservati solo per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti, rispettando il principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679, nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare.

La tempistica di conservazione della documentazione contenente dati personali è regolamentata da quanto previsto nel “Manuale di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali”, adottato con Determinazione Direttoriale della Regione Abruzzo.

10. Diritti dell'interessato artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679

L'Interessato può esercitare i seguenti diritti sui Suoi dati personali, nella misura in cui è consentito dal Regolamento (UE) 2016/679:

- » Accesso (art. 15 del Regolamento);
- » Rettifica (art. 16 del Regolamento);
- » Cancellazione (oblio) (art. 17 del Regolamento): non esercitabile per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (art. 17.3.c);
- » Limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento);
- » Portabilità (art. 20 del Regolamento): non esercitabile nell'esercizio di compiti di interesse pubblico quale quello sanitario (art. 20.3);
- » Opposizione al trattamento, (art. 21 del Regolamento).

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra l'Interessato può rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati dell'Ente, contattabile ai riferimenti sopra riportati.

Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo – artt.77, 79 del Regolamento (UE) 2016/679

L'Interessato, qualora ritenga che il trattamento che Lo riguarda violi il Regolamento (UE) 2016/679, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo italiana, il Garante per la protezione dei dati personali, con sede a Roma, Piazza Venezia n. 11 – c.a.p. 00187 (Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785, Posta elettronica: protocollo@gpdp.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).

IL TITOLARE

La Giunta della Regione Abruzzo